

ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO

Corso di Laurea in
ARCHEOLOGIA

A.A. 2017-2018 – docente titolare: prof.ssa Adriana Valchera

Semestre: I

Crediti: 6

1) Presentazione e obiettivi del corso

Il corso intende fornire una serie di nozioni per lo studio, la ricostruzione e la tutela dei paesaggi antichi. In particolare verranno sviluppati i seguenti argomenti: rapporto tra geomorfologia del territorio e distribuzione/organizzazione degli insediamenti; interventi agricoli, trasformazioni ambientali, densità demografica e modelli economici; Topografia antica e archeologia del paesaggio: metodi e tecniche della ricognizione topografica, documentazione ed analisi dei dati raccolti; meccanismi di trasformazione delle strutture territoriali.

Il corso prevede esercitazioni pratiche in laboratorio e/o sul campo, con elaborato scritto finale.

Bibliografia:

saranno disponibili dispense riassuntive e documentazione allegata, da integrare o sostituire con parti dei seguenti volumi:

G. AZZENA, *Principi di identificazione del paesaggio "storico". L'esempio degli oliveti periurbani della Sardegna nord-occidentale*, in S. DETTORI, M.R. FILIGHEDDU (edd.), *Multifunzionalità degli oliveti periurbani del nord-ovest (Sardegna). Atti del Convegno di Studi (Sassari, 21 aprile 2006)*, Monastir 2008, pp. 57-71; C. BARONI, *Geomorfologia*, in M. CREMASCHI, *Manuale di Geoarcheologia*, Bari 2000, pp. 3-21 e 147-189; J. BRADFORD, *Paesaggi sepolti nell'Italia meridionale*, in F. FRANCHIN RADCLIFFE, *John Bradford e la ricerca archeologica dal cielo 1945-1957*, Foggia 2006, pp. 83-107; T.W. POTTER, *Storia del paesaggio dell'Etruria meridionale. Archeologia e trasformazioni del territorio*, Roma 1985, pp. 13-30; F. CAMBI, N. TERRENATO, *Introduzione all'Archeologia dei paesaggi*, Roma 1994, pp. 13-43 e 117-202; G. CERAUDO, V. FERRARI, *Fonti tradizionali e nuove metodologie d'indagine per la ricostruzione della centuriazione attribuita all'ager Aecanus nel Tavoliere di Puglia*, in *Agri Centuriati*, 6, 2009 (2010), pp. 125-141; E. GABBA, *Per un'interpretazione storica della centuriazione romana*, in *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena 1983, pp. 20-27; M. GUAITOLI, *Nota sulla metodologia della raccolta, della elaborazione e della presentazione dei dati*, in P. TARTARA, *Torrimpietra. Forma Italiane*, Roma 1999, pp. 357-365; M. GUAITOLI, *I sistemi informativi territoriali in rapporto al patrimonio archeologico*, in *Atti XL Conv. Studi Magna Grecia*, 29 sett. – 3 ott. 2000, Taranto 2001, pp. 385-402; M.P. MUZZIOLI, *Sui tempi di insediamento dei coloni nel territorio*, in *ATTA*, 10, 2001, pp. 7-20; F. POMPILIO, *Penisola salentina*, in M. GUAITOLI (a cura di), *Lo Sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma 2003, pp. 475-478; E. REGOLI, *Da paesaggio naturale a paesaggio misurato; La centuriazione romana; Centuriazioni e strade*, in *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena 1983, pp. 72-73; 79; 106-108; E. SERENI, *Storia del paesaggio agrario italiano*, Bari 1962, pp. IX-XXVII e 3-43.

Ulteriore bibliografia di supporto verrà indicata nel corso delle lezioni.

La frequenza a lezioni ed esercitazioni è fondamentale; tuttavia gli studenti che si trovassero nella impossibilità di frequentare potranno concordare un programma sostitutivo.

2) Conoscenze e abilità da acquisire

Metodi e mezzi di studio per la ricostruzione dell'evoluzione storica del paesaggio: fonti scritte, epigrafiche, iconografiche, archeologiche. Nozioni di geologia e geomorfologia. Utilizzo delle carte topografiche. La carta archeologica: finalità, lettura storica del territorio/paesaggio. Sistemi informativi territoriali e cartografia numerica. Uso della fotografia aerea nella ricostruzione del paesaggio.

Le esercitazioni pratiche consentono di applicare le nozioni acquisite, sviluppando le singole capacità di analizzare, interpretare e sintetizzare i dati provenienti da diverse fonti.

3) Prerequisiti

Conoscenze di base di storia antica e Topografia antica. E' auspicabile la conoscenza di almeno una lingua straniera.

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Oltre al titolare del corso potranno essere coinvolti docenti esterni che approfondiranno specifiche tematiche.

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

Lezioni frontali in aula; lezioni in aree archeologiche; esercitazioni in aula e in laboratorio con elaborato scritto finale.

6) Materiale didattico

Il materiale didattico è costituito dagli articoli o parti di volumi consigliati; ulteriore materiale didattico verrà fornito durante le lezioni e le esercitazioni.

7) Modalità di valutazione degli studenti

Prova orale. Lo studente verrà valutato in base alla conoscenza delle principali tematiche inerenti l'analisi dei paesaggi antichi; si terrà conto anche dei risultati raggiunti con le esercitazioni e la stesura dell'elaborato scritto.

8) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

La commissione d'esame è così composta: Adriana Valchera (Presidente), Giuseppe Ceraudo (membro), Carla M. Amici (membro), Katia Luzio (membro Cultore della Materia).

Calendario degli esami: 31 gennaio, 22 febbraio (sessione invernale VOL 1); 23 maggio 2018 (appello d'esame riservato a laureandi della sessione estiva); 7 e 27 giugno 2018 - sempre ore 9:30, salvo variazioni che verranno comunicate.